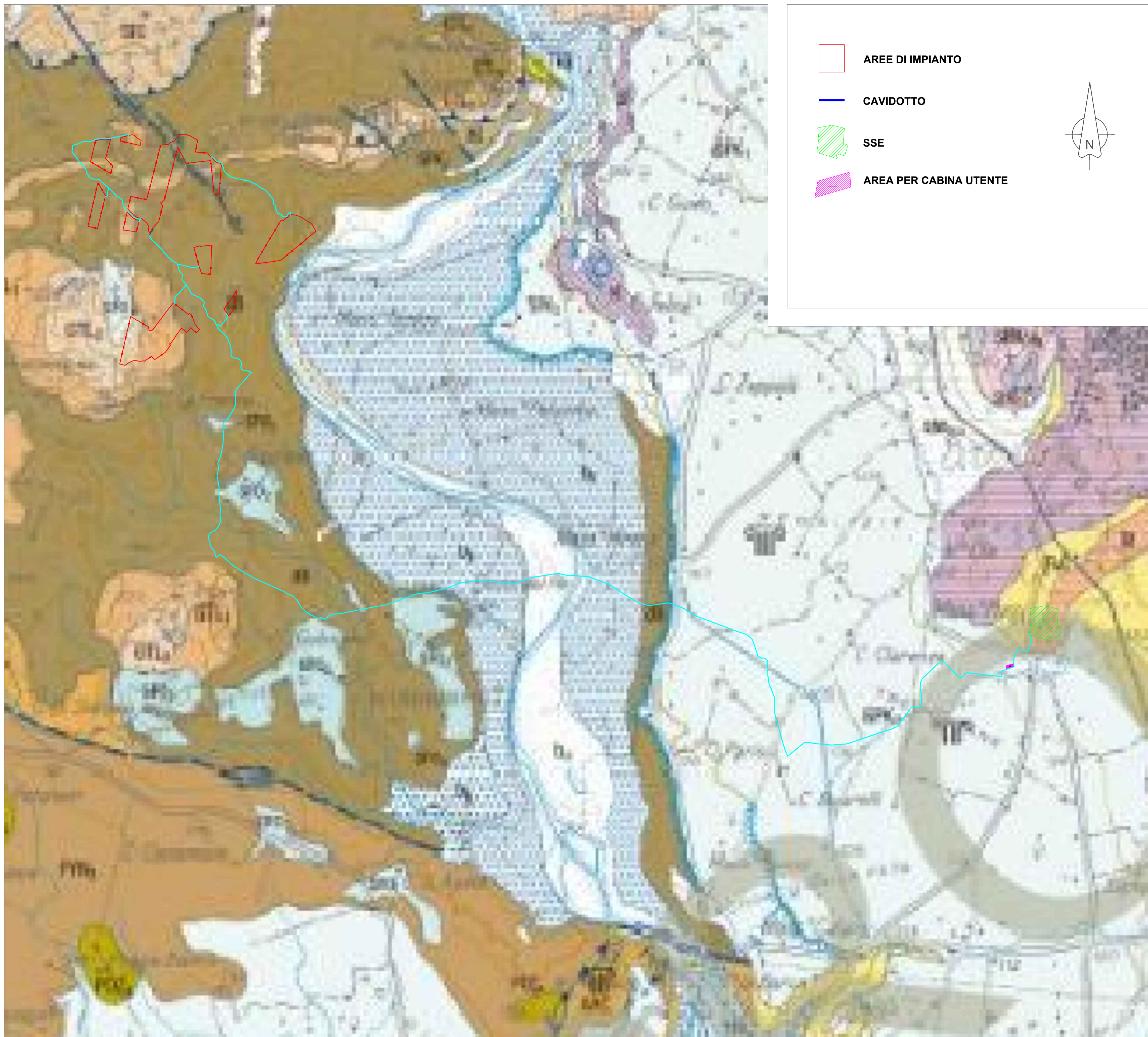


CARTA GEOLOGICA in scala 1:50 000 (Progetto CARG Foglio 633 Paternò)



LEGENDA

- DEPOSITI DEL MIOCENE MEDIO E SUPERIORE**
GRUPPO DELLA GESSOSO-SOLFIFERA (GS)
- MESSINIANO sup.**
- FORMAZIONE DI CATTOLICA**
Formazione costituita da tre membri: Calcarea di Base (GTL₁), Selenitico (GTL₂) e Salfiero (GTL₃). Relativamente all'area del Foglio affiorano i primi due, rappresentati prevalentemente da carbonati e solfati, con abbondanti gessi e minori anidridi, cui si intercalano a diverse altzze stratigrafiche olistostromi di argille brecciate (ac). L'età della formazione è **MESSINIANO SUPERIORE**.
- membro Selenitico (GTL₂)**: gessi microcristallini laminari (fittili) e gessi massivi in grossi cristalli geminati, talora alternati a gessoclasti, per lo più argille gessose e gessolite, con intercalazioni di olistostromi di argille brecciate (ac), caratterizzati da clasti evaporitici di gesso. Spessore variabile da 0 a 50 m.
- membro Calcarea di base (GTL₁)**: calcarea cristallina bianco-grigiastro da massivo a laminato, a luoghi con fantasmi di cristalli selenitici, e breccie calcaree con intercalazioni di argille brecciate (ac), caratterizzati da clasti evaporitici di tipo calcareo. Spessore variabile da 0 a 40 m.
- FORMAZIONE TERRAVECCHIA**
Marna argilosa grigio-azzurra o bruna (TRV₁) e sabbie quarzose giallastre con grosse lenti di conglomerati a clasti eterometrici da clasti a sfere, arrotondati, di natura sia sedimentaria che cristallina di vario grado metamorfico (TRV₂), per lo più nella parte alta della formazione. Nelle marni associate a nanofossili della bizona MN11a, e foraminiferi della zona a Globobulimina obliqua extrema. Spessore fino a 300 m. Sulla parte alta della formazione poggiano argille brecciate di colore bruno inglobanti clasti eterometrici e poligeni (ab) di quarzareniti numidone e sabbie di argille varicolori. Lo spessore delle argille brecciate, difficilmente valutabile per caoticità, raggiunge una potenza di circa 200 m.
TORTONIANO SUPERIORE
- SISTEMA F. SIMETO (SFO)**
- Unità alluvionale tessituralmente eterometrica, terrazzata, suddivisa in tre subsistemi di varia estensione e di spessore variabile da pochi metri a 10 m, delimitati alla base da discontinuità rappresentate dai prodotti emessi durante l'attività dell'Etna nelle fasi tra il sistema Timpe e il sistema Concazze, o da superfici di discordanza sul substrato sedimentario marino (SIC, TRV, GTL, FAG, Gil, TIR). Limite di tetto orcevo e sempre coincidente con la superficie topografica.
- subsistema di Vasadonna**
Sabbie di colore giallastro, con locali livelli limoso-argillosi e ghiaiosi a prevalenti clasti quarzarenitici e subordinatamente vulcanici. Costituiscono depositi terrazzati più o meno ampi, estesi tra quota 165 e 100 m. Limite di base discordante sui terreni FAG, Gil e TIR, o sui depositi terrazzati SFO₂; limite superiore coincidente con la superficie topografica. Spessore fino a 10 m.
PLEISTOCENE SUPERIORE
- subsistema di Schettino**
Conglomerato polimitico ed eterometrico, formato in prevalenza da clasti sedimentari e da minori clasti di natura vulcanica immersi in matrice argiloso-sabbiosa di colore giallo-bruno. Il deposito è distribuito tra quota 225 e 120 m. Limite inferiore discordante sui terreni FAG, Gil e TIR, o sui depositi terrazzati SFO₁; quello superiore coincide con la superficie topografica. Spessore da pochi metri fino a 10 m.
PLEISTOCENE SUPERIORE
- subsistema di Piana del Fico**
Sabbie di colore ocre a granulometria da fine a grossolana, a volte in livelli cementati, e ghiaie grossolane o conglomerati poco cementati ad elementi poligenici ed eterometrici. Costituiscono un'ampia superficie terrazzata, estesa da quota 275 a 190 m circa, separata da deboli gradini morfologici. Il limite inferiore è definito dall'appoggio prevalentemente sui terreni TRV, quello superiore coincide con la superficie topografica. Spessore da qualche metro a 10 m, con un leggera riduzione da sud verso nord.
PLEISTOCENE SUPERIORE



REGIONE SICILIA
PROVINCIA DI ENNA
COMUNE DI CENTURIFE (EN)



PROGETTO DEFINITIVO

Impianto agro-fotovoltaico denominato "San Todaro", di potenza pari a 50,89 MWp in CC e relative opere di connessione, da realizzarsi in agro dei Comuni di Centuripe (EN) e Paternò (CT).

Titolo elaborato		N. Tavola	
Carta Geologica		1d/1	
Codice elaborato		Formato	
CEN.ENG.TAV.017.00	N. Revisione	A1	
00	Data	Scala	
	24/05/2023	1:20.000	

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione

 Solaria Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico srl Via Sardegna 38 00187 Roma (RM) solariapromozionesviluppofotovoltaicosrl@legalmail.it	 WSP Il Tecnico
--	----------------------------------

Consulenze specialistiche	ARCHEOLOGIA:	GEOLOGIA:
AGRONOMIA:		